



IL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

DECRETO DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Giudice, dott. Giuseppe Bianchi

nel procedimento n. AR 9/2016, introdotto da ORLANDO GIUSEPPE e BERNARDINI IDA,

letto il ricorso per liquidazione del patrimonio del debitore in stato di sovrindebitamento. ai sensi dell'art. 14 *ter* L. n. 3/2012, depositato il 19.4.2017;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto i debitori hanno la residenza nel circondario;
- i debitori versano in stato di sovrindebitamento;
- i debitori non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- i debitori non hanno mai fatto ricorso in precedenza agli istituti di cui alla L. n. 3/2012;

rilevato che sono stati depositati l'inventario di tutti i beni dei debitori e una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi;

osservato che:

- al momento non emergono condizioni di inammissibilità;
- sono stati prodotti tutti i documenti previsti dalla legge;
- gli stessi paiono consentire la ricostruzione compiuta della situazione economica e patrimoniale del debitore;
- non emerge il compimento di atti in frode ai creditori nel quinquennio decorso;

considerato, quanto ai rapporti con le procedure esecutive pendenti a carico del debitore, che le stesse non possono proseguire per tutta la durata del procedimento liquidatorio (nemmeno se avviate da creditori fondiari) in quanto:



- così stabilisce l'art. 14 quinquies comma 2 lett. b L. n. 3/2012 al di là dell'imprecisione terminologica del riferimento ad una omologazione che, nella procedura liquidatoria come la presente, non è prevista;
- quella qui avviata è una procedura concorsuale liquidatoria, che non tollera attività esecutive individuali se non nei limiti in cui la stessa legge lo preveda (ad esempio su beni esclusi dall'attivo, ma pignorabili); nemmeno i creditori aventi titolo o causa posteriore all'apertura del concorso possono agire esecutivamente sui beni appresi all'attivo (art. 14 duodecies L. n. 3/2012), sicché a maggior ragione non possono procedere nello stesso senso nemmeno i creditori anteriori;
- tutti i creditori anteriori sono soggetti a verifica concorsuale dei loro crediti, e soddisfazione da parte del liquidatore, e non avrebbe senso che alcuni di essi si possano soddisfare separatamente rimettendo l'accertamento dei loro diritti alla sede esecutiva individuale;
- manca una disposizione di deroga, quale quella recata dall'art. 41 comma 2 TUB solo per il fallimento del debitore, per stabilire che il creditore fondiario può avviare o proseguire l'esecuzione individuale anche in caso di liquidazione del debitore in stato di sovrindebitamento; le norme eccezionali non possono essere interpretate analogicamente per farne applicazione ad altri casi rispetto a quelli in essa considerati (art. 14 disp. prel. c.c.);
- è il liquidatore ad avere l'amministrazione dei beni appresi all'attivo, di cui deve acquisire la disponibilità anche avvalendosi del decreto del giudice quale titolo esecutivo; è impensabile che tale sua funzione conviva coll'immane custode del singolo bene pignorato che in sede di espropriazione immobiliare deve essere nominato;
- il liquidatore deve cedere i beni sulla base di un programma organico da depositarsi in cancelleria; non è pensabile un programma di liquidazione intralciato dalla prosecuzione di azioni esecutive individuali;
- è il giudice di questa procedura che "sentito il liquidatore e verificata la conformità degli atti dispositivi al programma di liquidazione, (...), ordina la cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché di



ogni altro vincolo” (art. 14-novies, comma 3), ciò che conferma l’attrazione di ogni pregressa procedura esecutiva all’attività dei soli organi della liquidazione;

ravvisata l’opportunità di nominare liquidatore lo stesso professionista che ha svolto le funzioni di O.C.C. e redatto la relazione particolareggiata ex art. 15 comma 8 L. n° 3/2012;

rilevato che il debitore non chiede specificatamente di poter continuare ad utilizzare alcuni beni facenti parte del patrimonio, né ricorrono gravi e specifiche ragioni per derogare al disposto di legge;

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di liquidazione dei beni di ORLANDO GIUSEPPE e BERNARDINI IDA;

nomina liquidatore il dott. Cristiano Cesarini;

ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, presso l’Agenzia del Territorio, Conservatoria dei RR.II., in relazione a ciascun immobile di cui sono proprietari i debitori;

ordina la consegna o il rilascio al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

fissa la data del 15.11.2016 entro cui i creditori e i titolari dei diritti reali e personali, mobiliari e immobiliari, su immobili o cose mobili in possesso o nella disponibilità del debitore, devono presentare domanda di partecipazione alla liquidazione o di restituzione o di rivendica di beni;

fissa al liquidatore termine al 15.7.2016 per formare l’inventario dei beni da liquidare e per eseguire le altre attività di cui all’art. 14 *sexies* L. n. 3/2012;

dispone che il ricorso ed il presente decreto siano pubblicati per esteso sul sito internet del Tribunale;

dispone che il liquidatore depositi in cancelleria ogni sei mesi dall’accettazione della nomina una relazione esplicativa dell’attività svolta;

precisa che, sino alla chiusura del procedimento di liquidazione, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al deposito del presente decreto;

precisa che sono esclusi dal patrimonio soggetto a liquidazione concorsuale i crediti ed i beni mobili indicati dall’art. 14 *ter* comma 6 l. 3/12;



invita il liquidatore a rendere noto il presente provvedimento al g.e. delle procedure esecutive immobiliari pendenti nei confronti dei debitori per ottenere la loro dichiarazione di improcedibilità;

dichiara che dal 19.4.2017 (data di deposito del ricorso) e fino alla chiusura della liquidazione, è sospeso, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali, a meno che i crediti non siano garantiti da ipoteca, da pegno o privilegio, e salvo quanto previsto dagli art. 2749, 2788 e 2855, commi secondo e terzo, del codice civile.

Si comunichi ai ricorrenti ed al liquidatore nominato.

Civitavecchia 1.6.2017

Il Giudice

Il Giudice Delegato dr. Giuseppe Bianchi, con provvedimento in data 12.06.2017 ha disposto: visto il ricorso presentato da ORLANDO Giuseppe e BERNARDINI Ida depositato il 6.6.2017, con il quale si chiede la correzione dell'errore materiale contenuto nel dispositivo del provvedimento di apertura del procedimento di liquidazione del patrimonio; ritenuto che effettivamente nel decreto in argomento è riscontrabile una svista circa l'indicazione delle date;

DISPONE

che alla riga 9 del dispositivo del citato decreto ove si legge "15.11.2016" si legga "15.11.2017";
che alla riga 13 del dispositivo del citato decreto ove si legge "15.11.2016" si legga "15.11.2017";
.....omissis.....

Civitavecchia 12.06.2017



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott. Antonica Caccaveri



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA**R.G. 9/2016 AR****GIUDICE DOTT. BIANCHI****ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DEI BENI EX ART. 14-ter L. 3/2012**

Istanti i signori:

ORLANDO Giuseppe, nato a Balestrate (PA) il 20.04.1963,, cod. fisc. RLN GPP 63D20 A5920, residente in Bracciano (RM) Via Paolo Borsellino 2/C

BERNARDINI Ida, nata ad Anguillara Sabazia (RM), il 14.12.1964, cod. fisc. BRN DIA 64T54 A 297H, residente in Bracciano (RM) Via Paolo Borsellino 2/C; rappresentati e difesi dall'avv. Emanuela Viarengo (cod. fisc. VRNMNL63S46B114U), giusta procura in atti ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Bracciano (RM) Via Principe di Napoli n. 23 (per comunicazioni e/o notifiche inerenti il presente giudizio pec: emanuelaviarengo@ordineavvocatiroma.org; fax 06 90205669)

PREMESSO CHE

Gli istanti sono persone fisiche, coniugati in regime di comunione dei beni, si sono trovati in situazione di squilibrio economico e patrimoniale tale da comportare una incapacità a soddisfare il pagamento del mutuo ipotecario di € 240.000,00 con BANCA UCB SPA, acceso con contratto del 26.06.2007 stipulato per rogito Notaio Antonio Manzi di Roma, rep. 80479, raccolta 33314, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 2 il 3.7.2007 al n. 20191 serie 1T, per l'acquisto dell' abitazione sita in Bracciano (RM); Via Paolo Borsellino 2/C, ove attualmente risiedono e che costituisce la casa familiare;

al fine di ripianare la loro situazione economica hanno proposto ricorso all'intestato Tribunale per essere ammessi alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ex art. 6 ss L. 3/2012; iscritta a ruolo al n. 9/2016;

con provvedimento del 06.02.2017 il Giudice, rilevando alcuni profili di inammissibilità della procedura, fissava udienza interlocutoria per il giorno 22.2.2017

all'udienza del 22.02.2017 il Giudice ammetteva i debitori alla possibilità di riformulare la proposta per la composizione della crisi da sovraindebitamento, mediante istanza di liquidazione dei propri beni, concedendo termine per tale incumbente fino al 20 aprile 2017

Gli istanti consapevoli delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità, dichiarano che ad oggi la situazione è la seguente:

ELENCO CREDITORI

1. **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO:** precetto di pagamento a carico dei signori Orlando Giuseppe e Bernardini Ida per € 235.743,10 oltre interessi contrattuali e moratori a decorrere dal 31.7.2015. (Per la soddisfazione del proprio credito la BNL ha attivato la procedura esecutiva immobiliare R.G. n. 7/2016 innanzi all'intestato Tribunale, ad oggi pendente).
2. **SANTANDER CONSUMER BANK SPA** finanziamento a carico del sig. Orlando Giuseppe per € 15.052,05 oltre spese ed interessi per un totale di e 28.025,40 da pagarsi in 120 rate mensili di € 234,82 ciascuna a partire dal 01.08.2014
3. **FUTURO** cessione del quinto importo da restituire € 19.900,00 in 120 rate mensili a carico della signora Bernardini Ida gravante sulla busta paga dal mese di marzo 2016 per € 166,00 mensili
4. **DEUTSCHE BANK SPA DIVISIONE PRESTITEMPO** finanziamento n. 4451356200 restituzione in rate mensili di € 99,00 con termine nel mese di luglio 2016 a carico di Orlando Giuseppe: il finanziamento è stato tutto restituito.
5. Carta di credito **CARREFOUR BANQUE** intestata a Bernardini Ida con rateizzazione degli acquisto mediante versamento € 123,49 mensili.

ELENCO BENI

CONTO CORRENTE CHE BANCA SPA n. 100571212159 INTESTATO a Orlando Giuseppe e Bernardini Ida – saldo al 14.4.2016 € 77,23

CONTO CORRENTE CHE BANCA SPA n. 100570777079 INTESTATO A Orlando Giuseppe saldo al 14.4.2016 € 0,08

CONTO CORRENTE BNL filiale di Bracciano N. 6416/1733 intestato a Ida Bernardini saldo al 31.3.2016 € 46,86

AUTOVETTURA intestata a Ida Bernardini targa CR 131 WK Ypsilon 10 immatricolazione del 19.10.04

AUTOVETTURA intestata a Orlando Giuseppe targa CG 619 FY Fiat 600 immatricolazione del 19.8.03

AUTOVETTURA intestata a Orlando Anthony targa CT 11 BB Mini Cooper immatricolazione del 19.01.05

IMMOBILI di proprietà siti in Bracciano (RM), Via Paolo Borsellino 2/C e precisamente:

-appartamento al piano secondo distinto al foglio 30, part. 244, sub 507; categoria A/2, classe 2, vani 5,5 rendita catastale € 539,70

-vano sottoscala adibito a deposito, piano terra, distinto al foglio 30, part. 244, sub 511; categoria C/2, classe 6, rendita catastale € 26,96

-cantina piano S/1, interno 2, categoria C/6, classe 1, distinto al foglio 30, part. 244, sub. 543; rendita catastale € 26,96

-posto auto Piano S/1, interno 2 scala D, categoria C/8, classe 1, distinto al foglio 30, part. 244, sub 551, rendita catastale € 53,92.

NON CI SONO STATI ATTI DI DISPOSIZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI.

ELENCO SPESE MENSILI CORRENTI NECESSARIE ALLA FAMIGLIA

Vitto	€	1.300,00
Energia elettrica	€	100,00
Riscaldamento	€	200,00
Telefonia	€	50,00
<u>Varie</u>	€	<u>250,00</u>
TOTALE SPESE CORRENTI MENSILI	€	1.900,00

NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare risultante dal certificato di famiglia è composto dagli istanti stessi oltre ai figli Orlando Anthony, Orlando Manola, Orlando Sara ed il nipote Lanini Domiziano, tuttavia come da dichiarazione sostitutiva allegata i figli Anthony e Manola vivono di fatto al di fuori del nucleo familiare e i loro redditi non concorrono alle risorse patrimoniali della famiglia.

VALUTAZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA'

L'immobile di proprietà degli istanti composto da

-appartamento al piano secondo distinto al foglio 30, part. 244, sub 507; categoria A/2, classe 2, vani 5,5 rendita catastale € 539,70

-vano sottoscala adibito a deposito, piano terra, distinto al foglio 30, part. 244, sub 511; categoria C/2, classe 6, rendita catastale € 26,96

-cantina piano S/1, interno 2, categoria C/6, classe 1, distinto al foglio 30, part. 244, sub. 543; rendita catastale € 26,96

-posto auto Piano S/1, interno 2 scala D, categoria C/&, classe 1, distinto al foglio 30, part. 244, sub 551, rendita catastale € 53,92

È stato valutato con un valore oscillante tra € 110.00,00 e 120.000,00 come da perizia redatta dallo studio immobiliare Cavalieri s.n.c. allegata

REDDITI PERCEPITI

Ida Bernardini: CUD 2013 € 14.044,06 - CUD 2014 € 15.789,73 – CUD 2015 15.789,73 – CU 2017 € 15.658,41

Giuseppe Orlando: CUD 2013 € 22.994,82 – CUD 2014 € 22.645,30 – CUD 2015 E 21.286,65 – CU 2017 € 22.505,86

In merito alla **POSIZIONE FISCALE** degli istanti si evidenzia che gli istanti risultano entrambi lavoratori dipendenti, pertanto soggetti a ritenute alla fonte. Come risulta dalla Certificazione Unica 2017 (allegata):

Ritenuta IRPEF Orlando Giuseppe: dovuta € 4.250,80 – versata € 4.250,80

Addizionale regionale Irpef Orlando Giuseppe: dovuta € 389,35 – versata € 389,35

Addizionale comunale Irpef Orlando Giuseppe: dovuta € 180,05 – versata € 180,05

Ritenuta IRPEF Bernardini Ida: dovuta € 2.093,24 – versata € 2.093,24

Addizionale regionale Irpef Bernardini Ida: dovuta € 270,89 – versata € 270,89

Addizionale comunale Irpef Bernardini Ida: dovuta € 125,27 – versata € 125,27.

Debiti verso INPS NO

Debiti verso gestori per il consumo di gas NO

Debiti verso gestori per il consumo di energia elettrica NO

Debiti verso gestori telefonici NO

IMU NO

Tassa per le acque di scarico NO

Tassa rifiuti NO

DEBITI VERSO EQUITALEA: (visure allegate)

Bernardini Ida

Cartella nr. 09720100269815920 € 0,41 stato: sospeso

Cartella nr. 09720120054801090 € 0,62 stato: sospeso

Cartella nr. 09720120172704066 € 0,62 stato: sospeso

Cartella nr. 09720130196630727 € 0,49 stato: sospeso

Cartella nr. 09720140172017852 € 208,80 stato: sospeso

Cartella nr. 09720150052312881 € 185,09 stato: sospeso

Cartella nr. 09720160042833437 € 564,65 stato: sospeso

Orlando Giuseppe

Cartella nr. 09720040035067046 € 16,98 stato: sospeso

Cartella nr. 09720070170173448 € 19,18 stato: sospeso

Cartella nr. 09720090293035916 € 0,56 stato: sospeso

Cartella nr. 09720100323190640 € 4,14 stato: sospeso

Cartella nr. 09720100358021463 € 5,88 stato: sospeso

Cartella nr. 09720120025184032 € 46,98 stato: sospeso

Tanto premesso, gli istanti, in base all'art. 14-ter della legge n. 3/2012

CHIEDONO

in alternativa alla proposta di piano precedentemente depositata, al fine di ottenere l'esdebitazione totale verso la Banca Nazionale del Lavoro, per la somma indicata nel precetto di pagamento di cui sopra e generante la procedura esecutiva immobiliare R.g. 7/2016, pendente innanzi al Tribunale di Civitavecchia, la LIQUIDAZIONE dei beni immobili di proprietà, tramite l'Organismo di Composizione della Crisi ed in particolare:

-appartamento al piano secondo distinto al foglio 30, part. 244, sub 507; categoria A/2, classe 2, vani 5,5 rendita catastale € 539,70

-vano sottoscala adibito a deposito, piano terra, distinto al foglio 30, part. 244, sub 511; categoria C/2, classe 6, rendita catastale € 26,96

-cantina piano S/1, interno 2, categoria C/6, classe 1, distinto al foglio 30, part. 244, sub. 543; rendita catastale € 26,96

-posto auto Piano S/1, interno 2 scala D, categoria C/&, classe 1, distinto al foglio 30, part. 244, sub 551, rendita catastale € 53,92.

Per quanto concerne gli altri debiti si procederà alla soddisfazione integrale dei debiti di cui sotto mediante le modalità contrattualmente previste

1. SANTANDER CONSUMER BANK SPA finanziamento a carico del sig. Orlando Giuseppe per € 15.052,05 oltre spese ed interessi per un totale di e 28.025,40 da pagarsi in 120 rate mensili di € 234,82 ciascuna a partire dal 01.08.2014
2. FUTURO cessione del quinto importo da restituire € 19.900,00 in 120 rate mensili a carico della signora Bernardini Ida gravante sulla busta paga dal mese di marzo 2016 per € 166,00 mensili
3. Carta di credito CARREFOUR BANQUE intestata a Bernardini Ida con rateizzazione degli acquisto mediante versamento € 123,49 mensili.

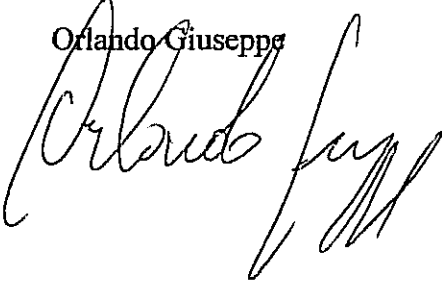
Si chiede , altresì, la sospensione della procedura esecutiva immobiliare presso l'intestato Tribunale R.G. n. 7/2016

I sottoscritti debitori confidano pertanto affinché l'adito Tribunale accolga la presente proposta.

Si allegano: relazione redatta dall'OCC, documenti come da indice del fascicolo, dichiarazione della Autotrasporti Vercesi spa in data 15 febbraio 2017, *CV 2017*.

Bracciano, 7 aprile 2017

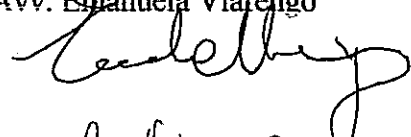
Orlando Giuseppe



Bernardini Ida



Avv. Emanuela Viarengo



DEPOSITATO IN CANCELLERIA
CIVITAVECCHIA 19.04.2017
IL FUNZIONARIO CANCELLERIA
[Handwritten signature]